

BANCO ALIMENTARE |

Raccolte in 24 ore ottomila tonnellate di cibo per i poveri

MILANO Circa ottomilacento tonnellate di generi alimentari. Un record quello raggiunto nel corso della Nona Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, organizzata sabato scorso a Milano dalla Fondazione Banco Alimentare - ONLUS e dalla Federazione dell'Impresa Sociale di Compagnia delle Opere. Le donazioni per i meno abbienti provengono da quasi cinque milioni di persone (italiani, ma anche stranieri) che hanno aderito all'iniziativa.

Il dato, che costituisce un record per la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, è pari al 17% in più di quello registrato lo scorso anno. «Il risultato - ha dichiarato Don Mauro Inzoli, presidente della Fondazione Banco Alimentare - ha mostrato in modo ancor più convincente come la carità cristiana sia in Italia la prima forma di risposta al bisogno dell'uomo e costituisca una reale possibilità di ricominciare a costruire. Le quasi 5 milioni di persone che hanno aderito alla Giornata della Colletta di quest'anno, lo hanno fatto con una coscienza più matura rispetto alle ultime edizioni, perché in un momento difficile per tutti, chi ha donato ha riscoperto l'importanza dell'impegno preso in prima persona nei confronti del prossimo. Milioni di persone davanti alla povertà di molti hanno avuto il coraggio di giocare personalmente e di muoversi, aderendo alla nostra proposta». Don Inzoli ha elogiato la gratuità e la condivisione del bisogno da parte dei partecipanti. «Educarci a questo è il più grande contributo per il bene

dei poveri e il bene di tutti».

Il presidente ha colto l'occasione per ringraziare gli artefici di questo risultato: i milioni di donatori che hanno fatto la spesa; tutti i volontari che, insieme all'Associazione Nazionale Alpini e alla Società San Vincenzo De Paoli, a Paolo Brosio e a Giancarlo Fisichella, si sono mobilitati; la Presidenza della Repubblica, che ha concesso il suo Patronato; il Segretariato Sociale Rai, i sostenitori ufficiali, Banca Intesa, Fastweb, Pellegrini Spa e Conai; gli Enti pubblici e le catene della distribuzione alimentare; le concessionarie di pubblicità che hanno permesso di acquisire spazi gratuiti sui media. Il ceo di Banca Intesa Corrado Passera commenta «esito lusinghiero dell'iniziativa: 8.100 tonnellate di cibo raccolto nella sola giornata di sabato». E non si stupisce della generosità degli italiani, che hanno sfidato l'inclemenza del tempo, recandosi in uno dei 4mila supermercati che hanno aderito alla Colletta. «Io non sono sorpreso - dice Passera - che aumentino le quantità. Quella del Banco alimentare è gente in gambissima che ha dimostrato di saper aiutare gli altri, che ha saputo coinvolgere tantissime persone di ogni categoria e, quindi, è ovvio che queste cose aumentano ogni anno». «È una stupenda iniziativa e, quindi, è giusto appoggiare stupende iniziative come questa. Il Banco alimentare è un'organizzazione che ormai da tempo ha dimostrato quanto si può fare chiedendo poco a tutti».